

Bologna, 18 giugno 2013

COMUNICATO STAMPA

ESAMI DI STATO a.s. 2012/13

IL SALUTO DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELL'USR EMILIA-ROMAGNA AGLI STUDENTI IMPEGNATI IN REGIONE

Inizieranno domani, con la prova di italiano, gli esami di stato per l'anno scolastico 2012/13. Il Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Stefano Versari, saluta gli studenti - quasi 30 mila - impegnati sui banchi di scuola della nostra regione.

“L'esame di stato segna prima di tutto un momento di passaggio da una condizione scolare più tipica della adolescenza ad una condizione di lavoro o di studio universitario più tipica dell'adulità. Racchiude le tensioni della prova. Sono tensioni giustificate non solo dalla prova di studio ma anche dalla valenza simbolica del passaggio. Per questo non è un caso se tutti noi ricordiamo nella nostra vita il momento dell'esame di stato.

Quali consigli? Innanzitutto razionalizzare questa tensione implicita, capire che è normale e dunque accettarla per quanto possibile. Metabolizzarla. Per lo studio poi conviene mirare a raccogliere le conoscenze e fare sintesi. Verificare quello che si ritiene di sapere confrontando con i testi. Stare calmi il più possibile perché l'obiettivo è il massimo possibile per ciascuno, non l'impossibile. Insomma occorre il massimo dell'impegno con altrettanta massima libertà dall'esito. Anche da un eventuale esito non secondo le attese. Anche da una realtà inaspettata è possibile crescere in adulità ed imparare.

Alle 711 commissioni che opereranno in Emilia-Romagna suggerisco di tenere presente il fatto di alcuni giorni or sono del ragazzo andato a scuola con fucile e pallottole. I ragazzi a volte non riescono a comunicare con il mondo dei pari e degli adulti. L'esame è anche questo: il mettersi in gioco di relazioni umane.

Accompagniamo con attenzione questi ragazzi in un passaggio così importante”.